

La valutazione

ed il piano di attività di recupero

Le procedure valutative

La verifica

La valutazione

Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti (voto di condotta)

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Criteri per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione e la non ammissione all'Esame di Stato

Assegnazione crediti scolastici e formativi nelle classi del triennio per l'Esame di Stato

Modalità di assegnazione del credito scolastico.

Valutazione dell'Area di progetto.

Certificazione delle competenze

Piano di Attività di Recupero

Anno Scolastico 2015/16

Attività di sostegno e di recupero

Tipologie, modalità e tempi degli interventi di recupero

1. Al termine del primo periodo e/o in corso d'anno

Carenze formative evidenziate in sede di scrutinio finale

2. In periodo estivo

Durata e modalità

Calendarizzazione interventi di recupero e verifiche a.s. 2015/16

Criteri per la tipologia e verifica delle prove per gli studenti in "sospensione di giudizio"

Criteri della composizione dei gruppi di studenti da sottoporre a recupero e/o sostegno

Criteri dell'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti

Le procedure valutative

La conduzione dei processi di insegnamento-apprendimento necessita di un sistema di osservazione e misurazione che espliciti i risultati intenzionalmente prodotti con l'attività didattica, ma il controllo è efficace solo se gli obiettivi sono definiti e misurabili, se si identificano le cause degli scostamenti fra risultati attesi e ottenuti, se si studiano e si provano soluzioni più efficaci. In altri termini, se esistono progettazione didattica e sistema di monitoraggio in itinere.

La verifica

La verifica del processo didattico è un momento fondamentale del percorso di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

Per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti.

Nel nostro Istituto vengono previste due tipologie di verifica:

- **verifica formativa – orale/scritta/grafica/pratica**

utilizzata al solo fine di valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per ricalibrare il suo intervento.

- **verifica sommativa – orale/scritta/grafica/pratica**

utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di conoscenza, competenza e capacità raggiunto nello specifico modulo o percorso.

Sia per la verifica formativa che per quella sommativa il docente può utilizzare prove di varia tipologia.

Per quanto riguarda il “congruo numero di prove” su cui basare la valutazione quadrimestrale in questo Istituto si prevedono:

- per il primo quadrimestre non meno di 2 prove scritte/grafiche/pratiche per le discipline scritte/grafiche/pratiche e non meno di 2 prove per le discipline orali;
- per il secondo quadrimestre non meno di 3 prove scritte/grafiche/pratiche per le discipline scritte/grafiche/pratiche e non meno di 3 prove per le discipline orali.

Le discipline orali, anche in vista delle prove dell'Esame di Stato e anche in relazione alla valutazione scritta/grafica/pratica prevista da ordinamento, possono prevedere sia prove orali sia prove scritte garantendo sempre il ‘congruo numero di prove’ sopra definito.

La valutazione

Il percorso seguito dall'Istituzione scolastica in merito alla valutazione ha l'obiettivo di **garantire la massima trasparenza** in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, il suo livello di apprendimento.

Qualora lo studente decidesse nel corso degli anni di cambiare percorso di studi, le valutazioni positive acquisite equivalgono ad altrettanti crediti e questi ultimi permangono indipendentemente dal risultato finale.

Nelle sue linee fondamentali il percorso può essere così esplicitato:

Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del presente P.O.F.:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e la non promozione o l'ammissione e la non ammissione all'esame di Stato.

Il Coordinatore di Classe:

Comunica agli alunni:

- a. la corrispondenza voti-livelli;
- b. i criteri stabiliti per la promozione/non promozione, o ammissione/non ammissione all'esame

Ogni Docente:

- a. comunica agli studenti i criteri di valutazione utilizzati;
- b. formula, coerentemente con quanto stabilito, la proposta di voto finale da far pervenire al Consiglio di Classe per lo scrutinio.

La valutazione intermedia e finale relativa a ciascun allievo terrà conto dei risultati delle verifiche sommative e degli altri elementi indicati nei **criteri valutativi** (esclusi quelli relativi al comportamento).

Gli insegnanti potranno utilizzare punteggi espressi in numeri decimali per indicare i risultati del processo di verifica ed utilizzeranno voti interi per indicare i risultati del processo valutativo sui registri personali.

Criteria per la valutazione del comportamento degli studenti (voto di condotta)

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante

- tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica;
- la partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche sia in sede che fuori sede.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (DPR n. 122/2009).

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri e alla normativa vigente:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e di tutti i documenti che regolano l'attività della scuola
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- rispetto e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- rispetto e corretto utilizzo del patrimonio della scuola.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola. • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. • Svolgimento regolare dei compiti assegnati. • Correttezza nei rapporti interpersonali. <p>Presenza di entrambi gli indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate. • Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe in tutte le attività proposte dalla scuola (lezioni, uscite, conferenze, viaggi ecc). 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola. • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. • Svolgimento regolare dei compiti assegnati. • Correttezza nei rapporti interpersonali. <p>Presenza di uno dei due indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe <u>durante le lezioni</u>, unitamente a frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate. • Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe <u>in tutte le attività proposte dalla scuola</u> (lezioni, uscite, conferenze, viaggi ecc.) unitamente a alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola. • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. • Svolgimento regolare dei compiti assegnati. • Correttezza nei rapporti interpersonali. <p>Presenza anche di uno solo dei due indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diverse assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche se con un ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe <u>durante le lezioni</u>. • Atteggiamento non attivamente propositivo anche se diligente e rispettoso del gruppo classe. 	8
<p>Presenza di due o più dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico documentati sul registro di classe • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate 	7

<ul style="list-style-type: none"> • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri • Episodi lievi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	
<p>Presenza di due o più dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari purché seguiti da un significativo miglioramento • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri • Episodi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	6
<p>Precedente irrogazione sanzione disciplinare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico • Funzione negativa nel gruppo classe • Mancanze gravi nel corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	minore/uguale a 5

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Per formulare la proposta di voto per lo scrutinio intermedio e finale e comunque in ogni momento del processo di valutazione, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri qui esplicitati, allo specifico livello di apprendimento.

voto	definizione livelli di apprendimento
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche

	semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

- a. Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
- b. Interesse
- c. Impegno
- d. Partecipazione all'attività didattica
- e. Metodo di lavoro

In questo Istituto (I.S.I.S.S.), tutte le valutazioni espresse in voti si basano sui livelli di corrispondenza e sugli indicatori su riportati. **I verbali di scrutinio faranno esplicito riferimento alla "Tabella di corrispondenza voti-livelli" per giustificare l'attribuzione dei singoli voti deliberati collegialmente.** Qualora i giudizi di valutazione si discostassero dalla suddetta tabella di corrispondenza i docenti proponenti il voto dovranno motivare ampiamente la loro proposta su scheda appositamente predisposta.

Criteria per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Fermo restando che i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive e che l'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe, al fine di garantire omogeneità di comportamento in fase di valutazione da parte di tutti i Consigli di Classe, il collegio dei docenti ha determinato, sulla base anche della normativa vigente, i criteri generali da seguire per la decisione sulla ammissione o non ammissione.

Il quadro indicativo - che dovrà comunque tener conto degli aspetti personali e di contesto socio ambientale - è il seguente:

1. In base alla C.M. n. 50 del 20 maggio 2009, vengono **ammessi alla classe successiva** gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- in ogni disciplina di studio
- nel comportamento

2. In sede di scrutinio finale vengono **non ammessi alla classe successiva** gli alunni che si trovino in **una delle seguenti condizioni:**

- a) **Più di due insufficienze gravi o molto gravi (≤ 4)**
- b) **Quattro o più insufficienze anche non gravi (= 5)**

Per i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento si rinvia a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2009, n. 5.

Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione dei crediti scolastici e alla determinazione della media dei voti.

3. Per gli alunni che **non conseguono la sufficienza in una o più discipline, ma non rientrano nei termini di non promozione**, e per i quali il Consiglio ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienze, mediante lo studio personale svolto

autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, **lo scrutinio è sospeso e rinviato** come previsto dalle norme vigenti.

Le carenze formative dovranno essere recuperate nel periodo estivo e il loro recupero valutato a conclusione degli interventi didattici, di norma entro l'anno scolastico di riferimento, fatte salve particolari esigenze organizzative, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Sono comunicati alle famiglie i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. **Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative e le modalità e i tempi delle relative verifiche.**

Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero extracurricolari organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate.

In sede di integrazione dello scrutinio, vengono ripresi i giudizi sospesi a giugno e, sulla base dei risultati delle verifiche, viene deliberata l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione e la non ammissione all'Esame di Stato

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

Le deliberazioni di non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Assegnazione crediti scolastici e formativi nelle classi del triennio per l'Esame di Stato

Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)
	1° anno	2° anno	3° anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di

oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

CREDITO SCOLASTICO Candidati esterni - Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (e formativo)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

CREDITO SCOLASTICO Candidati esterni - Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (e formativo)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Modalità di assegnazione del credito scolastico.

Il **credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, anche:

- a. Assiduità della frequenza scolastica;
- b. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c. Interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate in orario extracurricolare (vedi nota 1);
- d. Eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 2).

Il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti promossi il punteggio massimo compreso nella banda di oscillazione relativa alla media di profitto, **solo in assenza di carenze formative (non si attribuisce il punto aggiuntivo qualora il/i voto/i venga/no elevato/i per volontà del singolo docente o con voto di Consiglio od in presenza di lacune anche se recuperate, salvo casi eccezionali**

debitamente motivati), con una frequenza scolastica assidua accompagnata da interesse, impegno e partecipazione. In presenza di tali condizioni **il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione verrà attribuito in presenza di almeno uno degli indicatori della sottostante tabella:**

Indicatori	Descrittori del livello di apprezzabilità
1. Risultati scolastici particolarmente significativi	<ul style="list-style-type: none"> ● apprezzabile media aritmetica valutabile caso per caso comunque superiore allo 0,50.
2. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative	<ul style="list-style-type: none"> ● se la presenza ad un'attività è accompagnata da valutazione positiva del Docente referente.
3. Credito formativo (extrascolastico)	<ul style="list-style-type: none"> ● presenza, a giudizio del Consiglio di Classe, di competenze derivate da esperienze formative nel campo del lavoro, delle attività culturali, artistiche e ricreative, dell'ambiente, volontariato, solidarietà, sport, qualitativamente <i>rilevanti, coerenti</i> con gli obiettivi dell'Istituto e <i>integrative</i> rispetto ai programmi scolastici, <i>documentate</i> da parte di soggetti pubblicamente riconosciuti nel loro campo di attività. La valutazione si riferisce ad esperienze acquisite nel corso dei dodici mesi precedenti l'attribuzione.

NOTA 1

Per attività complementari e integrative gestite dalla scuola si intendono:

- a. stage in Italia o all'estero certificato da un ente riconosciuto per un minimo di 15 ore;
- b. attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate (minimo 20 ore);
- c. corsi di integrazione (preparazione di base e cultura generale) certificati minimo 20 ore;
- d. corso informatica (almeno 30 ore a vari livelli svolte in più anni);
- e. corsi di lingua straniera (almeno 30 ore a vari livelli svolte in più anni);
- f. corsi di approfondimento per orientamento universitario (almeno 10 ore e solo se cumulate ad altri corsi di cui sopra);
- g. certificazioni esterne di lingue a partire dal livello B1;
- h. presenze occasionali a corsi tra quelli sopraccitati per una durata complessiva di 60 ore cumulabili;
- i. scambi con l'estero;
- j. attività sportiva organizzata dall'Istituto per non meno di 20 ore nell'anno scolastico.

NOTA 2

Per attività NON gestite dalla scuola si intendono:

- a. **Esperienze di stage lavorativi** qualora nell'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia comportato un impegno di almeno 30 ore;
- b. **Attività concorsuali, partecipazioni** a manifestazioni artistiche certificate;
- c. **Corsi di integrazione curricolare** gestiti da Enti esterni con l'Istituzione scolastica;
- d. **Attività sportiva a livello agonistico** (partecipazione a campionati federali);
- e. **Attività qualificanti per lo sviluppo della persona**, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali:
 - Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti (ADVAR, CRI, Protezione Civile, Scoutismo con incarichi di responsabilità, ecc.).
- f. **Attività artistico-espressive quali:**
 - Studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
 - Scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
 - Appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
 - Frequenza ad un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, ecc.) per almeno 30 ore;
- g. **Donazione organi e tessuti;**
- h. **Conseguimento ECDL** (almeno 4 test).

La documentazione per tutte le attività che concorrono al credito scolastico (punti C e D) dovrà certificare:

- a. la continuità della presenza e il numero delle ore impegnate;
- b. la descrizione sintetica dell'attività svolta.

Valutazione dell'Area di progetto.

La valutazione dell'Area di Progetto, ove prevista, verrà effettuata secondo le seguenti fasi:

- Individuazione da parte del Consiglio di Classe delle **discipline coinvolte** in modo consistente nell'attività di Area di Progetto;
- Individuazione da parte dei docenti coinvolti del peso da assegnare alla valutazione dell'attività di Area di progetto rispetto alla valutazione specifica della disciplina in relazione al numero di ore che si prevede di utilizzare e degli obiettivi che ci si propone.

Certificazione delle competenze

A partire dall'anno scolastico 2009-10, in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali, il Biennio del nostro Istituto si attiene ad una programmazione per competenze come da D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ed una certificazione come da allegato al D.M. Le competenze acquisite dagli studenti sono accertate dai docenti nel corso del biennio sia con prove specifiche disciplinari e sia mediante la somministrazione a tutte le classi, in determinati momenti dell'anno scolastico, di prove complesse afferenti ai quattro assi culturali. Ciò serve anche per valutare la qualità della didattica per competenze. Sono valutate anche le competenze di cittadinanza.

Piano di Attività di Recupero

Anno Scolastico 2015/16

in applicazione del D.M. 80/2007 e dell'O.M. 92/2007

Attività di sostegno e di recupero

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predisponde interventi di sostegno e di recupero delle carenze rilevate da svolgersi in corso d'anno. Sarà cura del Consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Tipologie, modalità e tempi degli interventi di recupero

1. Al termine del primo periodo e/o in corso d'anno

Nel caso si verificano lacune nello svolgimento di discipline al termine del primo periodo e/o in corso d'anno possono essere attivati interventi secondo le seguenti tipologie:

Ø in orario extracurricolare (solo in presenza di risorse disponibili):

- **IDEI tipo 1: corsi di recupero** appositamente predisposti per i casi più gravi deliberati dal Consiglio di Classe; tali corsi potranno essere attivati anche per allievi di classi parallele oppure di classi diverse, purché con carenze omogenee.
- **Attività di "sportello didattico"** da attivare su richieste specifiche degli studenti in momenti di maggiore complessità e/o a supporto di recuperi deliberati con modalità di studio individuale.
- **Studio individuale**, autoapprendimento ed autocorrezione, anche on line, con materiali didattici disponibili.

1. in orario curricolare, curati dal docente della disciplina attraverso:

- **IDEI tipo 2:** interventi modulari in classe e/o attività individualizzate quali: compiti ed esercitazioni individuali, lavori domestici guidati, metodologia didattica diversificata;
- **organizzazione** dell'attività di recupero per gruppi di alunni, assistiti da docenti e/o da allievi-tutor dei gruppi medesimi (cooperative learning).

I corsi di sostegno e recupero potranno essere attivati a seguito di puntuale deliberazione dei Consigli di Classe, su proposta dei docenti interessati.

Tutti gli interventi dovranno essere adeguatamente documentati.

N.B. Gli interventi curricolari ed extracurricolari e le relative verifiche vengono debitamente documentati nel registro personale e di classe e comunicati alle famiglie.

Comunicazione

L'organizzazione di tutte le iniziative extracurricolari di recupero programmate dal Consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di quelle extracurricolari devono darne alla scuola comunicazione formale.

Obbligo di sottoporsi alla verifica

Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Modalità delle verifiche

Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono deliberate dai Consigli di classe che, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero, possono prevedere verifiche scritte o scritto-grafiche e/o orali, laboratoriali.

Carenze formative evidenziate in sede di scrutinio finale

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base dei criteri di non promozione, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di

recupero.

La carenza formativa viene comunicata per iscritto alle famiglie nei giorni immediatamente successivi agli scrutini assieme alle modalità di recupero (consigli dell'insegnante, attivazione di corsi di recupero, scadenze o altro). I genitori possono decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre formalmente alla scuola. Anche in questo ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificarne l'esito.

Entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo si concludono le iniziative di recupero e si effettueranno le verifiche finali.

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe e sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe. La decisione nel merito è assunta collegialmente dal Consiglio di classe nell'ambito dei criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Sulla base dell'esito delle verifiche finali, che è uno degli elementi che concorrono alla valutazione complessiva, si conclude lo scrutinio con il giudizio definitivo: ammissione o non ammissione.

2. In periodo estivo

Nel caso persistano o si verifichino lacune nello svolgimento di discipline al termine dell'anno scolastico possono essere attivati interventi secondo le seguenti tipologie:

a. corsi di recupero estivi appositamente predisposti per i casi più gravi, deliberati dal Consiglio di Classe. I corsi saranno tenuti dai docenti disponibili e potranno essere attivati anche per allievi di classi parallele oppure di classi diverse, purché con carenze omogenee. In questi casi, si provvederà al raccordo tra il docente che svolge l'attività di recupero e i docenti della disciplina degli alunni del gruppo così costituito;

b. studio individuale.

Durata e modalità

Ogni intervento avrà una durata:

- di 1 o 2 ore, per indicazioni sulle attività da realizzare per il recupero e la verifica;
- minimo di 2 ore e massimo di 6 ore per recupero nuclei fondanti della disciplina, rapportato alla durata dell'orario di lezione settimanale della disciplina e alle lacune rilevate.

N.B. L'Attivazione dei corsi verrà comunque autorizzata per un numero di ore compatibile con la disponibilità finanziaria dell'istituto e si favorirà la formazione di gruppi di alunni.

Tempi: gli interventi di recupero, comprese le relative verifiche, saranno effettuati dopo gli scrutini del secondo quadrimestre.

Calendarizzazione interventi di recupero e verifiche a.s. 2015/16

dopo gli scrutini di gennaio 2016	dal 20.01.2016 al 29.02.2016	Interventi di recupero
-----------------------------------	------------------------------	------------------------

	Entro il 04.03.2016	VERIFICHE SUPERAMENTO DEBITO I PERIODO
dopo gli scrutini finali di giugno 2016	dal 27.06.2016 al 08.07.2016	Interventi di recupero
	dal 24.08.2016 al 29.08.2016	VERIFICHE FINALI e SCRUTINI

Criteri per la tipologia e verifica delle prove per gli studenti in "sospensione di giudizio"

1. Al termine del corso si effettua la verifica, che deve essere una a scelta tra le diverse opzioni:
 - Elaborato scritto o grafico
 - Colloquio
 - Prova pratica
 - Altro (specificare...)
- La prova deve essere attendibile, comparabile e formulata per la valutazione del percorso di recupero (svolto sulle soglie minime-obiettivi minimi) in relazione a:
 - condizioni di partenza
 - raggiungimento degli obiettivi della prova
 - crescita formativa-culturale rispetto al gruppo classe
 - carenze riscontrate ed moduli da recuperare

Criteri della composizione dei gruppi di studenti da sottoporre a recupero e/o sostegno

- gruppi classe, purché il numero, di norma, non sia inferiore alle 6-8 unità
- gruppi formati da studenti di classi parallele con una numerosità, di norma, non inferiore a 10 unità
- gruppi formati da studenti le cui carenze siano omogenee, con una numerosità, di norma, non inferiore a 10 unità (anche appartenenti a più indirizzi)

Criteri dell'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti

- Docente della classe se disponibile
- Docente non impegnato in altre attività
- Docente della classe con il gruppo di studenti più numeroso, in caso di gruppi formati per classi parallele o per carenze omogenee

Bisogna garantire che il monte ore assegnato a ciascun docente sia equilibrato e comparabile a quello degli altri

Nel caso in cui si debba far ricorso a docenti esterni, si deve tener conto del titolo di studio e dell'esperienza di insegnamento.

NB. L'assegnazione dei docenti ai gruppi dovrà rispondere a criteri di economicità